

	<h1>COMUNE DI DECIMOMANNU</h1> <p>CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI</p> <p>VI SETTORE – POLIZIA LOCALE Via Carducci - 09033 – Decimomannu (CA)</p>	
<p>C.F. 80013450921 P.IVA 01419800923</p>	<p>Tel. 0709667070</p>	<p>MAIL: polizia.municipale@comune.decimomannu.ca.it PEC: polizia.locale@pec.comune.decimomannu.ca.it</p>

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, DEL SERVIZIO DI GESTIONE IN OUTSOURCING , IN TUTTE LE SUE FASI, DEGLI ATTI SANZIONATORI AMMINISTRATIVI RELATIVI AL CODICE DELLA STRADA E DEGLI ATTI SANZIONATORI AMMINISTRATIVI ELEVATI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI RESIDENTI ALL’ESTERO, PER ANNI TRE.

CIG : 97004253F2 – GARA N. 8987355

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

INFORMAZIONI SUI RISCHI ESISTENTI NELL’AMBIENTE IN CUI GLI OPERATORI DELL’IMPRESA APPALTATRICE SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITÀ

“Contratto d’appalto o d’opera o di somministrazione” Art. 26 comma 1 del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico)

1. PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), è redatto dal Comune di Decimomannu, in qualità di committente e costituisce adempimento agli obblighi di cui all’art. 26, com. 3, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell’evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il DUVRI contiene l’indicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi derivanti dalle interferenze delle attività lavorative svolte da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale del committente nell’ambito dei contratti di appalto, d’opera o di somministrazione presso le sedi di lavoro del committente e le relative misure preventive e protettive nonché di cooperazione e coordinamento per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

Il DUVRI è elaborato dal committente anche in base ai dati ed alle informazioni reciprocamente scambiati con gli affidatari e non contiene la valutazione dei rischi specifici propri delle attività delle imprese affidatarie dei lavori, dei servizi e delle forniture. Tali rischi sono valutati dal datore di lavoro appaltatore nel documento di cui all’art. 17, com. 1, lett. a). I costi relativi alle misure di sicurezza generali ed ai dispositivi di protezione individuali, connessi alla normale attività degli appaltatori o dei fornitori, pertanto, sono da intendersi già inclusi nei prezzi del

contratto e non formano oggetto di valutazione nel presente documento. Nel DUVRI sono indicati unicamente i costi relativi alle misure atte ad eliminare o, comunque, a ridurre i rischi derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

L'originale del presente documento è agli atti del Comune di Decimomannu ai fini della sua consultazione, che può avvenire esclusivamente al suo interno, ed è a disposizione dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza che ne facciano richiesta ex art. 50, com. 5, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e delle Autorità preposte alla Vigilanza (art. 13 d.lgs. n. 81/2008).

2. QUADRO NORMATIVO

Decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123);

Art. 26 Determinazione 5 marzo 2008, n. 3, dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza –

L. n.123/2007 e modifica dell'art. 3 del D.Lgs. n.626/1994, e art. 86, commi 3-bis e 3-ter, del D.lgs n.163/2006. Appare utile, in ogni caso, precisare come taluni appalti di servizi o forniture si svolgono all'interno di edifici pubblici ove è presente un datore di lavoro che non è committente (scuole, mercati, musei, biblioteche). In tali fattispecie è necessario che il committente (in genere l'ente proprietario dell'edificio) si coordini con il datore di lavoro del luogo ove si svolgerà materialmente la fornitura o il servizio. Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali, gli alunni, altre ditte ed anche il pubblico esterno.

Stima dei costi della sicurezza

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata del servizio saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, i D.P.I. in riferimento al servizio appaltato
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all'interno dei locali.

3. SERVIZIO DA SVOLGERE

OGGETTO	SERVIZIO DI GESTIONE IN OUTSOURCING , IN TUTTE LE SUE FASI, DEGLI ATTI SANZIONATORI AMMINISTRATIVI RELATIVI AL CODICE DELLA STRADA E DEGLI ATTI SANZIONATORI AMMINISTRATIVI ELEVATI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI RESIDENTI ALL'ESTERO, PER ANNI TRE.
DURATA DELL'APPALTO	36 Mesi

4. FIGURE DI RIFERIMENTO

AZIENDA COMMITTENTE	Comune di Decimomannu Settore VI- Servizio Polizia Locale Indirizzo: Piazza Municipio, 1– 09033 Decimomannu (CA) Sito Internet: www.comune.decimomannu.ca.it PEC protocollo: protocollo@pec.comune.decimomannu.ca.it PEC Ufficio P.L.: polizia.locale@pec.comune.decimomannu.ca.it Telefono ufficio: 070/9667070 e-mail: polizia.municipale@comune.decimomannu.ca.it
CODICE FISCALE	80013450921
PARTITA IVA	01419800923
Datore di lavoro (DL)	Dott. Ing. Alessandro Lino Fontana
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing. Fabia Ricchi – con studio in Iglesias via Valverde, 12

5. LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELL'APPALTO

Tutti i / parte dei luoghi di realizzazione dell'appalto sono nella giuridica disponibilità del committente (art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008), come di seguito specificato:

Luogo	Ubicazione
Ufficio Polizia locale	Via Carducci snc

6. FIGURA DI COORDINAMENTO

Si richiede alla Ditta gestore del Servizio di indicare il nominativo di un *Responsabile Unico del Servizio* che seguirà direttamente con continuità tutti gli aspetti che riguardano:

- la gestione delle attività dettagliate nel Capitolato;
- gli adempimenti connessi a tutte le attività svolte sia di ordine tecnico che di ordine amministrativo;
- la comunicazione tempestiva all'ufficio del Comando di P.L. di tutte le problematiche che si verificano nell'esercizio delle attività di cui al presente appalto di gestione triennale del *Servizio gestionale in outsourcing degli atti sanzionatori amministrativi relativi al Codice della Strada e degli atti sanzionatori amministrativi elevati nei confronti di soggetti residenti all'estero.*

Detta figura dovrà possedere comprovata esperienza nella gestione del personale ed organizzazione del lavoro, oltre alle necessarie conoscenze delle normative del lavoro. Tale soggetto dovrà tenere contatti con l'ufficio del Comando di P.L. Tutte le comunicazioni devono avvenire in forma scritta.

INCARICATO DEL COORDINAMENTO PER IL COMUNE

Il nominativo di un Incaricato del Datore di lavoro del Comune di Decimomannu per sovrintendere al coordinamento verrà comunicato alla Ditta aggiudicataria al momento della stipula del contratto di appalto.

7. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Documento si riferisce alle attività incluse nel Capitolato Speciale d'Appalto avente per oggetto il *“Servizio di gestione in outsourcing , in tutte le sue fasi, degli atti sanzionatori amministrativi relativi al Codice della Strada e degli atti sanzionatori amministrativi elevati nei confronti di soggetti residenti all'estero, per anni tre”*.

L'aggiudicatario per lo svolgimento del servizio deve fornire proprio personale qualificato distaccato presso la sede del Comando di P.L. come meglio sotto dettagliato:

- n. 1 unità che dovrà prestare servizio per n. 16 ore mensili.

Il personale deve eseguire le attività oggetto di capitolato, con particolare riferimento a quelle di carattere prettamente informatico con esclusione di quelle che dovessero comportare l'esercizio di pubblici poteri, e nello specifico:

- attività i data entry;
- scansione della documentazione cartacea pervenuta presso il Comando e trasmissione per la successiva gestione da parte dell'aggiudicatario;
- registrazione e rendicontazione elettronica di tutti i pagamenti (avvenuti tramite banca, posta e carte di credito) nel software gestionale;
- archiviazione fisica della documentazione cartacea una volta acquisita per la successiva elaborazione.

Le attività del personale distaccato presso il Comando deve essere svolto con attrezzature informatiche, forniti dall'aggiudicatario.

Il personale, assunto in base alle vigenti norme in materia, ivi compresa l'unità lavorativa impiegata presso il Comando, e inquadrato nel settore al quale appartiene la Ditta aggiudicataria, sarà a completo e esclusivo carico di quest'ultima, senza alcun onere di qualsiasi tipo per l'Amministrazione, ivi compresi eventuali maggiori o nuovi costi aziendali dipendenti da variazioni di contratti collettivi.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici verso terzi, assistenziali e previdenziali, sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

Il Comando si impegna, a mezzo del competente R.S.P.P. (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione), a esplicitare i rischi e le misure di protezione riconoscendo, sin da ora, che trattandosi di attività intellettuale non si rilevano rischi sensibili.

8. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Con il presente paragrafo, si propongono le informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto delle prestazioni contrattuali e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività. Vengono fornite informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta esecutrice dei lavori oggetto delle prestazioni contrattuali e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle stesse interferenze.

N.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
1	ESECUZIONE ATTIVITÀ LAVORATIVE ALL'INTERNO DELLE AREE DELLO STABILE DELLA P.L. CON PRESENZA DI OPERATORI COMUNALI	X	
2	ESECUZIONE ATTIVITÀ LAVORATIVE ALL'INTERNO DELLE AREE DELLO STABILE DELLA P.L. CON PRESENZA DI UTENTI COMUNALI (sportello al pubblico – front office)	X	
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI		X
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI		X
5	ALLESTIMENTO DI UN' AREA DELIMITATA (deposito eventuali attrezzature funzionali all'esecuzione delle attività in appalto)		X
6	PREVISTI SPOSTAMENTI VERSO AREE ESTERNE ALLO STABILE OGGETTO DEL SERVIZIO		X
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		X
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DELLO STABILE DELLA P.L. PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO		X
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		X
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATELLI, PIATTAFORME ELEVATRICI		X
11	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		X
12	SONO PRESENTI ALL'INTERNO DELLO STABILE ATTIVITÀ CON PRODUZIONE DI RUMORE		X
13	PREVISTO USO DI VIDEOTERMINALI	X	
14	PREVISTO L'USO DEI SERVIZI IGIENICI DELLO STABILE SEDE DEL SERVIZIO	X	
15	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		X
16	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		X
17	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		X
18	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI		X
19	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		X
20	PRESENTE RISCHIO DI URTI, IMPATTI	X	
21	POSSIBILE COMPRESENZA CON ANZIANI NELLA SEDE (sportello al pubblico – front office)	X	
22	POSSIBILE RISCHIO DA CONTATTO CON PARTI ELETTRICHE IN TENSIONE	X	
23	RISCHIO DI SCIVOLAMENTO SUI PERCORSI INTERNI ED ESTERNI AI FABBRICATI (PAVIMENTI, SCALE)		X
24	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		X
25	SONO PREVISTE ATTIVITÀ CHE POSSONO COMPORTARE UN RISCHIO INCENDIO	X	
26	DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ APPALTATE È PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITÀ SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO		X
27	IL LUOGO DI LAVORO È A RISCHIO DI ESPLOSIONE		X
28	È PRESENTE RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI		X
29	È PRESENTE RISCHIO DA MICROCLIMA	X	
30	È PRESENTE RISCHIO DA SICK BUILDING SYNDROME		X
31	È POSSIBILE UN RISCHIO INTERFERENZIALI CON ATTIVITÀ SVOLTE IN SEDE DA IMPRESE TERZE (PULIZIE)	X	

9. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

La valutazione dei potenziali rischi derivanti da interferenze tra le attività svolte dalla ditta appaltatrice e i soggetti sopra elencati, operanti a vario titolo presso la struttura, è condotta mediante un criterio di valutazione qualitativo.

All'esito, viene espresso un giudizio qualitativo del rischio associato alle interferenze identificate, che può essere classificato come basso, medio o elevato. Nel presente documento la valutazione dei rischi viene esplicitata in forma tabellare, così da sintetizzare le considerazioni a supporto della valutazione effettuata, ivi comprese le specifiche misure di prevenzione e protezione. A tale scopo nelle tabelle elaborate per ciascuna tipologia di rischio è indicato quanto segue:

- Nella riga "Tipologie di rischio" compare la descrizione dei rischi ai quali il personale può essere esposto.
- Nella riga "Interferenza" sono elencate le circostanze per le quali la compresenza di imprese e lavoratori rende significativo lo specifico rischio.
- Nella riga "Giudizio Qualitativo del rischio" viene espresso il giudizio finale qualitativo.
- Nelle colonne "Misure da adottare da parte dell'appaltatore", "Misure da adottare da parte del committente" si riportano le misure preventive e protettive aggiuntive per il personale delle imprese appaltatrici impegnate e per il soggetto titolare della disponibilità.

RISCHIO GESTIONALE

Tipologia di rischio	Rischi legati alla mancanza di informazione e formazione dei lavoratori delle diverse imprese riguardo ai rischi che potrebbero nascere dalle possibili interferenze lavorative.
Interferenza	Mancata conoscenza delle reciproche attività.
Giudizio qualitativo del rischio	Medio
Misure da adottare da parte dell'appaltatore	La ditta appaltatrice informa i dipendenti riguardo ai rischi esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. I dipendenti della ditta appaltatrice si presentano al responsabile della sede esaminata prima dell'inizio dei lavori con l'apposito tesserino di riconoscimento di cui all'articolo 18, comma 1, lettera u), del D.Lgs. 81/2008.
Misure da adottare da parte del Committente	Il Committente: - informa la ditta appaltatrice riguardo ai rischi presenti

	<p>nella sede esaminata.</p> <ul style="list-style-type: none"> - rende disponibile presso la sede esaminata il piano di emergenza da visionare. - emana procedure affinché la ditta appaltatrice, quando deve accedere all'area di pertinenza del luogo di lavoro con veicoli di servizio, non trovi personale o terzi nel suo raggio di azione
--	--

RISCHIO LEGATO ALLE AREE ESTERNE DI TRANSITO

Tipologia di rischio	<p>Rischi legati all'accesso di autovetture della Polizia locale o altri mezzi comunali nel cortile antistante la sede degli uffici del Comando.</p> <p>Si ravvisa il pericolo di investimento di dipendenti della ditta appaltatrice quando accedono gli automezzi della Polizia locale.</p>
Interferenza	<p>Presenza di personale interno ed esterno durante le manovre dei mezzi in dotazione alla Polizia locale</p>
Giudizio qualitativo del rischio	<p>Medio</p>
Misure da adottare da parte dell'appaltatore	
Misure da adottare da parte del Committente	<p>Procedere a passo d'uomo e con velocità non superiore a 5 Km/h nella manovra di veicoli un uso alla Polizia locale o ad altri uffici comunali che accedono al piazzale antistante la sede del Comando.</p>

RISCHIO LEGATO AGLI AMBIENTI DI LAVORO

Tipologia di rischio	<p>All'interno dell'edificio comunale sede del servizio, sono presenti aree pavimentate risultanti in buone condizioni di tenuta e conservazione.</p> <p>Le postazioni di lavoro risultano in buono stato di conservazione e manutenzione</p>
Interferenza	<p>Rischio scivolamento in caso di pavimento reso scivoloso a seguito di lavaggio.</p> <p>Rischio contatti/urti benché accidentali, che possono interessare spigoli di postazioni di lavoro e arredi in genere presenti all'interno dell'edificio.</p>
Giudizio qualitativo del rischio	<p>Basso.</p>
Misure da adottare da parte dell'appaltatore	<p>I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali</p>

	viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento.
Misure da adottare da parte del Committente	Il committente informa il personale appartenente alla ditta appaltatrice riguardo ai rischi di scivolamento mediante apposizione di idonea segnaletica.

RISCHIO INCENDIO	
Tipologia di rischio	All'interno dell'edificio comunale sede del servizio, sono presenti attrezzature elettriche dalle quali può scaturire l'innescio di un incendio.
Interferenza	Rischio di introduzione per inalazione di fumi nocivi.
Giudizio qualitativo del rischio	Medio.
Misure da adottare da parte dell'appaltatore	Il lavoratore è informato sull'obbligo di avvisare immediatamente gli addetti della squadra antincendi presente all'interno dello stabile della P.L.. Tale disposizione è resa necessaria per tutelare la sicurezza di tutti i presenti.
Misure da adottare da parte del Committente	Informare il personale della ditta appaltatrice circa le procedure di emergenza da porre in essere in caso di incendio.

RISCHIO LEGATO ALL'UTILIZZO DI ATTREZZATURE ELETTRICHE	
Tipologia di rischio	Il lavoratori della ditta appaltatrice devono utilizzare generalmente, per il servizio da eseguire, solo ed esclusivamente attrezzature proprie. L'utilizzo delle attrezzature già in dotazione nei luoghi di intervento dovrà essere concordato con la committenza.
Interferenza	Inalazione sostanze tossiche e/o nocive
Giudizio qualitativo del rischio	Medio.
Misure da adottare da parte dell'appaltatore	L'Impresa appaltatrice deve: <ul style="list-style-type: none"> •utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto

	<p>elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Ogni eventuale intervento sull'impiantistica deve essere preventivamente comunicato al competente ufficio del comando della P.L. ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica. •I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.
Misure da adottare da parte del Committente	<p>Il Committente, tramite l'Ufficio Tecnico comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - provvede alla manutenzione degli impianti; - attua le verifiche previste dalla normativa vigente.

RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE	
Tipologia di rischio	È possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro (ad esempio in caso di manutenzioni, ecc.).
Interferenza	Possibile sovrapposizione di attività tra i lavoratori dell'Ufficio Polizia locale, della ditta appaltatrice e delle varie imprese (pulizie, gestione verbali italiani).
Giudizio qualitativo del rischio	Medio.
Misure da adottare da parte dell'appaltatore	La ditta appaltatrice, nell'eventualità, dovrà stabilire con il committente, gli altri datori di lavoro eventuali misure necessarie a evitare interferenze reciproche. Tali misure entreranno a far parte della presente valutazione.
Misure da adottare da parte del Committente	Tutte le misure di coordinamento e prevenzione dei rischi da interferenza che si rendessero necessarie,

	dovranno essere trattate nel corso di una o più riunioni di coordinamento effettuate su sollecitazione del Committente.
--	---

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

10. VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

I lavoratori della ditta che provvede al servizio mensa nelle strutture scolastiche del Comune di Decimomannu, devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Dirigente Scolastico o suo incaricato ed al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi oggetto dell'appalto. Devono inoltre prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

Inoltre:

1. I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.
2. Devono garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
3. La ditta sarà inoltre informata sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle sedi scolastiche dove interviene. La nomina degli addetti alle emergenze avverrà inizio a.s. e verrà tempestivamente comunicata alla ditta interessata.

11. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

È indispensabile stabilire le norme di lavoro per le ditte esterne al fine di evitare incidenti:

garantire l'agibilità e la sicurezza nelle zone di attività in comune. Le seguenti indicazioni di tipo generico sono dedicate a tutto il personale operante per l'attività in oggetto.

È obbligatorio:

- a) adibire, per l'esecuzione dei servizi oggetto d'appalto, esclusivamente personale professionalmente formato e preparato in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento ai rischi specifici propri dell'attività svolta dall'appaltatore, e in condizioni di assoluta idoneità psicofisica;
- b) garantire che i servizi erogati siano eseguiti con la diligenza richiesta dalla natura delle prestazioni, e che la fornitura sia conforme a tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
- c) rispettare tutte le indicazioni impartite dal Committente;
- d) evitare di compiere, di propria iniziativa, manovre e operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;

- e) evitare di ingombrare passaggi, vie di transito e di fuga di cucine, mense, corridoi o altri locali scolastici, piazzole ed aree esterne con materiali e attrezzature di qualsiasi genere; i corridoi e le vie di fuga in generale saranno mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; saranno sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei;
- f) comunicare al Committente qualsiasi problema si presenti durante lo svolgimento dell'attività;
- g) non accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine, sale quadri, altri luoghi ove esistano impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- h) utilizzare le attrezzature di lavoro in conformità al titolo III del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- i) utilizzare i mezzi o dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) forniti esclusivamente dal Datore di lavoro, conformemente a quanto previsto dal titolo III del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi lo indossa;
- j) impiegare esclusivamente macchine, attrezzature, utensili rispondenti alle vigenti norme di sicurezza;
- k) rispettare le indicazioni e i divieti evidenziati dall'apposita segnaletica;
- l) garantire anche in corso d'opera, qualora necessario, scambi d'informazione con il Committente, proponendo in particolare, ove necessario e per quanto evidenziato e di propria competenza, ulteriori norme comportamentali di sicurezza e misure di prevenzione, anche al fine di eliminare i rischi dovuti a eventuali interferenze sopravvenute;
- m) attenersi alle osservazioni, rilievi o prescrizioni impartite; in alternativa, indicare tempestivamente per iscritto al Committente le motivazioni per la mancata ottemperanza;
- n) prendere preventivamente visione delle planimetrie dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Committente e al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi oggetto dell'appalto. I dipendenti dell'appaltatore devono inoltre prendere visione
- o) della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas;
- p) gli automezzi della ditta aggiudicataria dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, ecc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo sia per le persone presenti che agli altri automezzi;
- q) la ditta aggiudicataria dovrà attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza Interno dell'edificio in cui si trova a operare e predisporre di conseguenza la propria struttura per la gestione delle emergenze. In caso di evacuazione dall'edificio: rimuovere le proprie attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza e/o del personale della scuola e/o del committente; recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare la zona interessata dall'evento.

Il Committente, in particolare, si impegna a:

- promuovere un incontro con il Responsabile della Ditta appaltatrice per definire, ove ritenuto utile ai fini della sicurezza, norme comportamentali limitative delle rispettive attività, al fine di prevenire/contenere i rischi di interferenza fra i lavoratori dei vari enti;
- segnalare ai propri operatori di non interferire per alcun motivo con le attività svolte dalle altre imprese appaltatrici eventualmente presenti.

I lavoratori dell'impresa aggiudicataria che operano nelle aree individuate nel presente documento sono tenuti al rispetto delle seguenti misure generali di prevenzione e protezione, come da prospetto riepilogativo sottostante:

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità
2. di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.
3. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e
4. l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (art. 26, com. 8, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.).
5. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita. Rispettare le procedure previste dal committente in caso di emergenza, con riferimento ai percorsi di evacuazione e alle uscite di sicurezza da utilizzare.
6. In caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti.
7. Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale ove prescritti.
8. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.
9. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
10. L'accesso alle scuole con mezzi motorizzati e/o attrezzature deve essere autorizzato. I mezzi devono essere in regola con la normativa vigente, dotati di certificato di verifica aggiornato ed in perfetto stato di conservazione.
11. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).
12. Verificare il funzionamento delle illuminazioni di sicurezza.

12. MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

La collaborazione ed il coordinamento tra committente e appaltatore (art. 26, com. 2, d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.), oltre che mediante il presente documento iniziale, saranno operativamente effettuati attraverso:

- riunioni o comunicazioni in caso di insorgenza di problemi specifici urgenti (es. infortuni, specifiche situazioni di pericolo che vengano individuate nel corso dei lavori);
- riunioni preventive in caso di specifici lavori che comportano significativi rischi da interferenza, non rientranti nell'ambito dei cantieri per cui deve essere applicato il titolo IV del d.lgs. n. 81/2008, non prevedibili a priori nel presente documento;
- riunioni o comunicazioni inerenti modifiche tecniche, organizzative e gestionali dei luoghi di lavori o delle procedure di emergenza (piano di emergenza);

A seguito delle riunioni di cui sopra, se necessario, si dovrà provvedere a modificare o integrare il presente

documento. Il gestore dovrà presentare le risultanze e accertarsi che siano state acquisite. Per lo svolgimento delle attività di coordinamento e cooperazione il datore di lavoro dell'impresa affidataria, i dirigenti e i preposti devono essere in possesso di adeguata formazione (art. 97, com. 3 ter. d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.).

13. POSSIBILI RISCHI INTRODOTTI NEGLI AMBIENTI DALL'IMPRESA APPALTATRICE

Gli operatori della Ditta aggiudicataria per lo svolgimento del Servizio, potranno accedere nei luoghi di lavoro autorizzati dal Comando. Il servizio prestato viene effettuato considerando che la finalità del servizio reso è quella di garantire sia il regolare svolgimento dei compiti istituzionali degli operatori della P.L. sia l'efficienza e l'affidabilità di tutti gli impianti e attrezzature presenti nei locali oggetto d'appalto.

È certo che la promiscuità dei servizi previsti nella sede oggetto d'appalto, porterebbe ad evidenziare dei punti critici, ridotti comunque dalla tipologia dell'attività svolta dalla Ditta appaltatrice, di carattere esclusivamente amministrativo; pertanto possono escludersi in via preliminare:

- eventi diretti a causare danno alle persone presenti all'interno del Comando,
- eventi diretti a causare danno alle cose,
- eventi o situazioni anomale e/o di pericolo,
- eventi generici riguardanti attività pericolose, irregolari e illecite.

La Ditta appaltatrice, con l'espletamento del suo lavoro sovrappone i seguenti rischi interferenziali:

- rischio legato all'accesso nelle aree di pertinenza del Comando della P.L.
- rischio legato ad uso improprio degli impianti elettrici,
- rischio incendio per utilizzo di fonti di calore, apparecchi elettrici non controllati, violazione del divieto di fumo, accumulo di rifiuti e scarti pericolosi.

14. INDICAZIONI OPERATIVE

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Inoltre viene prescritto, quanto segue:

- Gli impianti elettrici devono essere mantenuti efficienti e conformi alla norme e leggi vigenti; l'alimentazione di macchinari elettrici deve essere concordata con il Comandante della P.L. o soggetto da questi espressamente delegato; le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle norme vigenti ed essere sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e a manutenzione periodica; il personale della Ditta aggiudicataria deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza degli apparati elettrici.
- È obbligatorio l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e di manutenzione periodica.
- È vietato fumare, usare fiamme libere, accumulo di materiali combustibili; lasciare sempre libere e prive di ostruzione le vie di esodo, non devono essere bloccate le aperture delle porte tagliafuoco; non devono essere

né manomessi né spostati i sistemi di protezione attiva antincendio delle strutture; la Ditta aggiudicataria dovrà prendere visione delle procedure di gestione dell'emergenza.

- Non rimuovere o manomettere i presidi antincendio.
- Eventuali materiali, attrezzature funzionali al Servizio, che possa eventualmente ostacolare il transito del personale della P.L. nelle aree di propria competenza, dovranno essere immediatamente rimossi.
- Il raggiungimento del punto di ritrovo per il personale della Ditta aggiudicataria potrà comportare la percorrenza di percorsi comuni al personale della P.L.

15. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO

Anche se improbabilmente in base al servizio svolto dall'Appaltatore (esclusivamente amministrativo), vengano a determinarsi delle situazioni che possano determinare dei rischi per le persone o i beni, l'area potenzialmente pericolosa deve essere opportunamente delimitata e circoscritta o presidiata da personale dell'Appaltatore stesso, fintantoché non sarà ripristinata la situazione preesistente.

È vietato:

- esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso;
- l'utilizzo di sostanze e materiali pericolosi se non preventivamente e formalmente autorizzato;
- accedere all'interno dei locali della P.L. in pantaloncini corti o a torso nudo, in sandali o ciabatte, durante lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- fumare ed usare fiamme libere, nonché depositare materiali infiammabili nelle aree di lavoro;
- rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza e tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo;
- portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;
- usare materiale e attrezzature di proprietà del Committente, se non espressamente autorizzati; • avvicinarsi ad impianti o macchine in funzione se non espressamente autorizzati;
- creare intralci e disagi al personale del Committente, di altre imprese esterne ovvero al pubblico;
- intervenire sui quadri e le apparecchiature elettriche.

È obbligatorio:

- rispettare la segnaletica di sicurezza esistente relativa alla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- evitare il posizionamento di materiali depositati vicino a vie di transito, in particolare se dotati di superfici appuntite o spigolose;
- l'impiego di attrezzature conformi alle norme in vigore;
- mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito;

Il particolare è necessario garantire l'adempimento delle obbligazioni assunte secondo i criteri di diligenza qualificata connessa all'esercizio, in via professionale, dell'attività di gestione del servizio offerto.

16. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza delle lavorazioni va adeguato in funzione

dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture (art. 26, com. 3, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i). La valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, tenendo dunque conto dell'evoluzione dei lavori.

La ditta appaltatrice, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove dovesse ritenere di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. Qualora, poi, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si rendesse necessario apportare varianti al contratto di appalto, del quale il presente documento forma allegato, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, il committente provvederà ad aggiornare il documento ed eventualmente i relativi costi della sicurezza. Il presente documento andrà, inoltre, revisionato in seguito a modifiche tecniche, organizzative o procedurali tali da introdurre nuovi rischi nell'ambiente di lavoro.

I datori di lavoro delle ditte appaltatrici e/o i lavoratori autonomi sono perciò obbligati a comunicare al RSPP degli istituti scolastici eventuali modifiche nella loro organizzazione del lavoro come ad esempio:

- introduzione di nuove attrezzature di lavoro e/o sostanze-preparati;
- variazione significativa delle mansioni di lavoro;
- variazione significativa delle procedure di lavoro;
- variazione dei turni lavorativi.

Dovranno essere valutate anche le eventuali ricadute tecnico-impiantistiche, procedurali ed organizzative conseguenti le modifiche sulle parti impiantistiche e sull'organizzazione. La revisione del documento segue lo stesso iter specificato per la sua emissione. Il documento aggiornato va allegato al presente DUVRI e ne segue le sorti ai fini della conservazione e della consultazione di cui in premessa.

17. OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO – D.U.V.R.I.

L'Appaltatore è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, e assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

18. DISPOSIZIONI FINALI

La Ditta appaltatrice che opera presso i locali della P.L. è tenuta ad ottemperare a tutte le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a quanto previsto dal presente Documento. È tenuta inoltre a restituire all'ufficio Comando di P.L., debitamente compilata e firmata, la dichiarazione come da allegato A.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 si ricorda che l'esecuzione dell'appalto dovrà essere svolta sotto la responsabilità e sorveglianza della Ditta Affidataria e questo pertanto solleva il Committente, Comune di Decimomannu, da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di sua proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi.

19. DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA A CURA DELL'IMPRESA APPALTATRICE

La Ditta aggiudicataria dovrà:

1. produrre un proprio Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) sui rischi connessi alle attività specifiche da svolgersi presso il Comando della P.L. sede delle attività appaltate, che dovrà essere coordinato con il presente Documento informativo sui rischi interferenziali tra il Committente e l'Appaltatore.
2. compilare gli Allegati A e B del presente Documento in riferimento al proprio personale occupato presso il Comando della P.L.

20. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI SPECIFICI E DA INTERFERENZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, nell'ambito del dovere di cooperazione e coordinamento del datore di lavoro committente, sono stati individuati i rischi da interferenza e valutati gli eventuali costi della sicurezza, secondo il quadro di seguito specificato. Il totale dei costi della sicurezza relativi all'appalto è pari ad euro 400,00 oltre IVA di legge.

21. COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

In fase di valutazione dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati quali costi aggiuntivi ai fini dell'eliminazione dei rischi da interferenza, gli oneri relativi alla sicurezza non ribassabile (il cui computo analitico per singole voci è riportato nel prospetto sottostante) per un importo complessivo stimato pari a € 400,00(quattrocento/00) + Iva di legge.

PRESIDI SANITARI:

Descrizione	Quantità	Unità Misura	Imp. Unitario	Imp. Totale
Cassetta Pronto Soccorso - Pacchetto di medicazione – Adeguamento contenuto	1	corpo	50,00	50,00

PRESIDI DI EMERGENZA

Descrizione	Quantità	Unità Misura	Imp. Unitario	Imp. Totale
Estintore a polvere da 6 Kg 34A233BC -	1	corpo	50,00	50,00

RIUNIONI DI COORDINAMENTO

Descrizione	Ore	Unità Misura	Imp. Unitario	Imp. Totale
Riunione di coordinamento tra il titolare della Ditta Aggiudicataria o un suo delegato (Responsabile Unico del Servizio) e il Datore di lavoro del Comune di Decimomannu o un suo delegato (Incaricato della Cooperazione e del Coordinamento), per	3	€/h	€ 50,00	€ 150,00

l'analisi congiunta delle criticità nei luoghi oggetto dell'appalto. N.1h/anno				
Incontro Informativo lavoratori Ditta aggiudicataria sui rischi residui da interferenza nello stabile	3	€/h	€ 50,00	€ 150,00
TOTALE				€ 400,00 + IVA

N.b.: I costi della sicurezza sopra indicati si riferiscono esclusivamente ai costi per la sicurezza aggiuntivi (da interferenza), pertanto, sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'impresa appaltatrice per l'adempimento degli obblighi sulla sicurezza derivanti dalla propria attività ai sensi del D.Lgs 81/08.

APPROVAZIONE

Con l'apposizione della firma nello spazio sottostante l'impresa appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente DUVRI e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza. Dichiara, altresì, di aver ottemperato al pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali ed assicurativi dei propri dipendenti (art. 26, com. 4, d.lgs. n.81/2008 e s.m.i.).

Il Comune di Decimomannu e la ditta _____ accettano di rispettare il presente documento e si impegnano a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro così come stabilite nel presente DUVRI, a coordinare gli interventi di protezione e di prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente e ad adeguare il documento in funzione dell'evoluzione dei lavori.

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE

Monica Loi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce quello cartaceo)

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE CONTRATTO D'APPALTO E CONTRATTO D'OPERA (ex art.26 D.lgs 81/08)

Il sottoscritto _____ Datore di lavoro della Ditta _____ affidataria del Servizio di gestione in outsourcing, in tutte le sue fasi, degli atti sanzionatori amministrativi relativi al Codice della Strada e degli atti sanzionatori amministrativi elevati nei confronti di soggetti residenti all'estero, per anni tre.

CIG: 97004253F2 – GARA N. 8987355.

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/08 nonché della vigente normativa di salute e sicurezza del lavoro, sotto la sua personale responsabilità, conscio delle conseguenze civili e penali in cui incorre chi rilascia dichiarazioni non rispondenti al vero

DICHIARA

A) che il personale impiegato è in possesso del cartellino di identificazione, dell'idoneità tecnico-professionale richiesta per l'esecuzione dei lavori indicati in premessa, con particolare riferimento alle vigenti misure di sicurezza e tutela dell'ambiente di lavoro;

B) l'integrale rispetto, nei confronti dei propri lavoratori impegnati presso la sede oggetto dell'appalto, delle misure relative alla sicurezza, igiene e salute del lavoro;

C) di impiegare materiali, attrezzature, D.P.I. secondo la prevista normativa vigente;

D) di impegnarsi a cooperare con il Datore di Lavoro Committente, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, relativi al servizio da espletare;

E) di impegnarsi a coordinare con il Datore di Lavoro Committente, gli interventi di protezione e prevenzione dai possibili rischi causati dalla contemporanea presenza nelle aree oggetto del servizio appaltato di lavoratori dell'impresa Affidataria con personale di ruolo del Comune (polizia locale, amministrativi ed operai), eventuali ditte esterne per attività manutentive (impiantistiche), pulizie e utenti comunali (servizio front office);

F) di fornire al Datore di Lavoro Committente il Documento di Valutazione dei rischi (D.V.R.) dei propri dipendenti inerenti le sole attività oggetto dell'appalto;

G) di aver ricevuto dal Datore di Lavoro Committente, il presente Documento contenente dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro in cui dovrà operare, nonché sulle misure di prevenzione protezione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in detti ambienti e di aver recepito integralmente dette indicazioni e modalità;

H) di aver preso visione delle aree oggetto delle attività e di essere a conoscenza dei rischi e delle relative limitazioni (precauzioni, divieti, prescrizioni ecc.);

I) di impegnarsi ad informare e formare i propri dipendenti relativamente al punto G sollevando il Committente dagli obblighi previsti a riguardo;

J) che il proprio personale impiegato è regolarmente dichiarato presso gli enti di previdenza sociale obbligatori (INAIL, INPS, ecc.);

K) di assolvere regolarmente le obbligazioni per la previdenza sociale (INAIL, INPS, ecc.) per il proprio personale;

L) che in caso di infortunio sul lavoro l'Impresa Affidataria comunicherà tempestivamente al Datore di Lavoro Committente (Comune di Decimomannu) con il quale dovrà verbalizzare l'accaduto e successivamente tale comunicazione verrà inviata agli organi Competenti;

M) che i dati relativi all'impresa Affidataria sono i seguenti e che le eventuali modifiche a tali dati saranno tempestivamente comunicati:

- Ditta Appaltatrice
- Titolare o Legale Rappresentante - Responsabile SPP
- Medico Competente
- Referente della Ditta per il Servizio in oggetto
- Eventuale Referente per la sicurezza per il Servizio in oggetto

Li),.....

Per ricevuta

ALLEGATO B
ELENCO DIPENDENTI E FORMAZIONE (D.LGS 81/08)

Elenco dipendenti Ditta esterna

	funzione	nominativi	ANT⁽¹⁾	PS⁽²⁾	81⁽³⁾
1					
2					

(1) **ANT** = corso per addetto antincendio (D.Lgs 81/08 e DM 10/03/98).

(2) **PS** = corso per addetto al Pronto Soccorso (D.Lgs 81/08 e DM 388/03).;

(3) **81** = corso per formazione D.Lgs 81/2008.